



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 022 del 02.05.2023

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

L'anno DUEMILAVENTITRE (2023) e questo giorno DUE (02) del mese di maggio, alle ore 17:47, tramite piattaforma telematica GoToMeeting, si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio	X		Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Santoni Nicoletta Vittoria		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro		X
Milone Samuele		X	Baglioni Rudj	X	
Fava Manuel		X	Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella	X	
Sarti Vittoria	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori Botarelli Fabrizio, Mazzei Alessio, Ravagli Amanda.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 8) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 02/05/2023

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Presenta la proposta di deliberazione l'assessore Alberto Vignoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che :

- la Legge 147/2013 istituiva dal 1 gennaio 2014 il nuovo tributo TARI, destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata sotto forma di tariffa, calcolata secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/99;
- con deliberazione n.18 CC del 18.03.2017 e successive modifiche è stato approvato il Regolamento comunale per la TARI;
- con deliberazione n.17 CC del 22.03.2017 e successive modifiche è stato approvato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani contenente la disciplina della raccolta differenziata e degli altri servizi di igiene ambientale;

Preso atto infine che con deliberazione n. /CC del sono state approvate per l'anno 2023 le tariffe della TARI sia per le utenze domestiche, che per le utenze non domestiche;

Preso atto che le riduzioni di carattere ambientale sono regolate dagli artt. 19-20 del "Regolamento di applicazione della TARI" e si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento dei rifiuti, certificato dal gestore del servizio pubblico e che queste riduzioni si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinare e concedersi nell'anno successivo a quello di competenza previa presentazione, annualmente entro il 31 maggio successivo a quello di competenza, di una istanza di richiesta e la documentazione a consuntivo attestante l'effettivo riciclo dei rifiuti. La riduzione opera di regola mediante compensazione delle bollette precedentemente emesse;

Considerato che il vigente "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)" prevede di applicare riduzioni alle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche come stabilito dall'art.49, co 10 del D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 e dall'art.4, co2), del D.P.R. 27.4.1999 n.158 che recita " [...] fermo restando la copertura integrale dei costi sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare, al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti secondo modalità contenute nell'articolo 19 e 20 del citato Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si stabilisce quanto segue:

UTENZE DOMESTICHE

1. Utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1.000 mt. Riduzione del 25% sulla parte variabile;
2. Utenze che utilizzano correttamente il composte per il conferimento del rifiuto putrescibile avranno diritto ad una riduzione del 10% sulla parte variabile, previa eventuale verifica da parte del gestore;
3. Per il conferimento diretto presso il centro di raccolta delle tipologie di rifiuti, classificate come urbani, quali: ingombranti, RAEE domestici, sfalci di potature, olio alimentare e altri rifiuti conferibili, che non sono raccolti dall'ente gestore con il sistema di raccolta porta a porta, è

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 02/05/2023

riconosciuta, limitatamente alla parte variabile, una riduzione massima del 30% secondo le seguenti modalità:

- Indice di produzione K_b riferito alla fascia di utenza per la consistenza del nucleo familiare moltiplicato per la produzione procapite abitante anno, indicata nel piano economico finanziario, come indicatore dei rifiuti prodotti annualmente in base ai componenti del nucleo familiare e così determinato: $K_g \text{ prodotti (X)} = K_b \times K_g/\text{abitante}/\text{anno}$;

- Il raggiungimento del 5% di X corrisponde ad una agevolazione del 15%;
- Il raggiungimento del 10% di X corrisponde ad una agevolazione del 30%;
- Per coloro che conferiscono tali rifiuti presso il Centro Raccolta senza raggiungere la quota minima del 5% di X sarà riconosciuta in ogni caso un'agevolazione del 3%;

La riduzione di cui al precedente punto si applica sulla parte variabile della tariffa nel primo avviso utile sulla base della documentazione attestante l'effettivo conferimento rilasciata dall'Ente gestore. Limitatamente alla fruizione della riduzione per il conferimento presso i centri di raccolta del Gestore non sarà necessario presentare l'istanza di richiesta;

UTENZE NON DOMESTICHE

1. utenze ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito, riduzione del 50% della parte variabile,

2. Le riduzioni alle utenze – fino ad un massimo del 30% - da concedere sulla parte variabile della tariffa a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private, debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione K_d :

- Indice di produzione K_d moltiplicato di mq. di superficie soggetta alla parte variabile della Tari = $K_g \times X$ ($K_g \times X$ = chilogrammi totali annui dell'utenza di riferimento in base ai mq a tariffa);

Sono previste le seguenti riduzioni:

- Il raggiungimento del 30% di X corrisponde ad una agevolazione del 10%;
- Il raggiungimento del 50% di X corrisponde ad una agevolazione del 20%;
- Il raggiungimento del 70% di X corrisponde ad una agevolazione del 30%;

3. Utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta delle merci deperibili per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore o per avvio a riciclo dei rifiuti tramite terzi debitamente autorizzati, La riduzione verrà concessa nella misura del 50%, limitatamente alla parte variabile della tariffa;

4. Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il Comune applica un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa nella misura del 2%, al raggiungimento del 70% di quantità di beni alimentari ceduti a titolo gratuito rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione K_d .

- Indice di produzione K_d moltiplicato di mq. di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = $K_g \times X$ ($K_g \times X$ = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 02/05/2023

Visto l'art. 22 del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si definisce quanto segue:

1. ai nuclei familiari il cui reddito ISEE sia pari o inferiore ad € 7.000,00 si applicherà l'esenzione totale dalla quota variabile;
2. ai nuclei familiari il cui reddito ISEE sia compreso tra € 7.000,01 e € 9.000,00 si applicherà l'esenzione parziale (50%) della quota variabile della tariffa e inoltre:
 - Ai nuclei familiari composti da un unico occupante si applicherà l'esenzione del 20% alla parte variabile, se di età inferiore ai 65 anni;
 - Ai nuclei familiari di cui fa parte almeno una persona con 65 anni d'età si applicherà l'esenzione del 50% sulla parte variabile;
3. ai nuclei familiari di cui fa parte un handicap grave o un invalido civile superiore al 75% si applicherà una riduzione sulla parte variabile secondo le seguenti indicazioni:
 - per l'abitazione fino a 120 mq di superficie la riduzione sarà pari al 60%
 - per l'abitazione fino a 140 mq di superficie la riduzione sarà pari al 50%
 - per l'abitazione fino a 160 mq di superficie la riduzione sarà pari al 40%
 - per l'abitazione fino a 180 mq di superficie la riduzione sarà pari al 30%
 - per l'abitazione fino a 200 mq di superficie la riduzione sarà pari al 20%
4. una riduzione del 50% sulla parte variabile per i fabbricati vincolati ai sensi della legge 1089/1939 (vincolo di tutela storico-artistica) estendendo la riduzione anche alle parti non abitative, fatta salva l'applicazione del regime ordinario di tassazione delle superfici adibite ad attività di servizi, di commercializzazione dei prodotti o assimilabile a quella alberghiera e/o ristorazione;
5. per le organizzazioni non lucrative di carattere sociale aventi requisiti oggettivi e soggettivi delineati dal D.Lgs 460/97, stabilendo che la percentuale sia pari al 50% della parte variabile;
6. per le sedi amministrative dei partiti politici, considerando l'uso sporadico di dette superfici, assimilandole al regime applicato per le Onlus;
7. per i musei l'esenzione totale della tariffa sia per la parte variabile che per la parte fissa

Preso atto che le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinarsi e concedersi nell'anno successivo all'anno di riferimento, previa presentazione della domanda, corredata dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento e avvio a recupero dei rifiuti urbani o debita certificazione dei beni alimentari oggetto di donazione, secondo quanto stabilito nel regolamento comunale sulla TARI (art. 23). Tale obbligo è escluso per le utenze domestiche che usufruiranno delle riduzioni per conferimento presso il centro di raccolta.

La domanda, con allegato la sopra citata documentazione, dovrà essere inviata al Gestore entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza.

Per l'anno 2023 la riduzione per ciascuna utenza sarà concessa sulla base dei parametri oggettivi sopra indicati nonché sulla verifica che l'utenza risulta in regola con i pagamenti.

Le riduzioni, se dovute, saranno concesse nel saldo 2024.

Si precisa che per quanto attiene alle agevolazioni sociali la domanda di presentazione dell'ISEE deve avvenire entro e non oltre il 31/10/2023 e queste saranno concesse nel saldo 2023;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 02/05/2023

Considerata quindi l'opportunità di applicare, nel loro complesso, le riduzioni consentite dagli artt. 19, 20 e 22 del citato "Regolamento per l'applicazione della Tari";

Vista la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere reso dal dirigente dell'area programmazione sviluppo Arch. Sara Tintori e dal responsabile del servizio finanziario Dott. Benvenuti Andrea, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, 267;

DELIBERA

1. di provvedere con riferimento all'art. 19, 20 del "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)" alle riduzioni delle utenze domestiche e non domestiche nei termini indicati in dettaglio in narrativa e, per le utenze non domestiche, relativamente alle categorie economiche 7, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 indicate nella tabella per la riduzione previste per le merci deperibili;

2. di provvedere altresì, in base a quanto stabilito all'art. 22 del "Regolamento per l'applicazione della TARI", all'applicazione della tariffa in favore di soggetti in condizioni di grave disagio economico nei termini indicati in dettaglio in narrativa;

3. di stabilire che dai benefici indicati di seguito per i nuclei familiari:

- a) il cui reddito ISEE sia pari o inferiore ad € 7.000,00 si applicherà l'esenzione totale dalla quota variabile;
- b) il cui reddito ISEE sia compreso tra € 7.000,01 e € 9.000,00 si applicherà l'esenzione parziale (50%) della quota variabile della tariffa e inoltre:
 - b1. ai nuclei familiari composti da un unico occupante si applicherà l'esenzione del 20% alla parte variabile, se di età inferiore ai 65 anni;
 - b2. ai nuclei familiari di cui fa parte almeno una persona con 65 anni d'età si applicherà l'esenzione del 50% sulla parte variabile;

Saranno esclusi coloro che abbiano nel proprio nucleo componenti proprietari di:

- autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1900 cc, immatricolato entro i 3 anni precedenti all'esame dell'istanza;
- un numero di autovetture, anche inferiori a 1900cc, superiore al numero dei componenti il nucleo con età maggiore di 18 anni; se pari o inferiore, comunque, nessun veicolo dovrà superare la cilindrata di 1400 cc;
- Camper, roulotte, immatricolati (entro 3 anni precedenti all'esame dell'istanza) laddove questi non corrispondano all'abitazione del nucleo familiare;
- N. 1 motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 900 cc immatricolato entro 3 anni precedenti all'esame dell'istanza;
- N. 1 natante o barca da diporto di lunghezza superiore a 4,70 mt, immatricolati entro i 3 anni precedenti all'esame dell'istanza.

4 di precisare che le agevolazioni di cui all'art, 22 del regolamento sono a carico del bilancio del Comune e per esse è stata stanziata una somma di € 15.000,00 sul cap. 1540.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 02/05/2023

Non ci sono interventi e dichiarazioni di voto, come risulta dal resoconto stenografico.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti:	00
Consiglieri votanti:	13
Voti favorevoli:	09
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni	04

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti:	00
Consiglieri votanti:	13
Voti favorevoli:	09
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Baglioni	04

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.54 DEL 27/04/2023

Oggetto: Tariffa TARI per l'anno 2023. Modifiche al Regolamento, agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie e approvazione tariffe. Provvedimenti.

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 10,00, si è riunito, dopo precedenti confronti, a mezzo sistemi informatici, l'Organo di Revisione nominato con delibera Consiliare N.71 del 04/11/2021, nelle persone di:

Dott. PICCOLI FABIO in qualità di Presidente;

Dott. FALTONI FULVIO in qualità di Componente;

Dott. PANICUCCI FABIO in qualità di Componente.

PARERE

L'Amministrazione Comunale di Montemurlo ha sottoposto al Collegio dei Revisori le tre proposte di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto: **“Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti – TARI” - “Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti” e “Approvazione Tariffe TARI per l'anno 2023”;**

Il Collegio visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., nonché il decreto milleproroghe che ha prorogato al 30/04/23 l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, ulteriormente prorogato al 31/05/2023 dal Ministro dell'interno con proprio decreto datato 19 aprile 2023, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2023 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTE ED ESAMINATE

* la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 18/04/2023, nella quale, considerato che il gestore del servizio di igiene ambientale, Alia Servizi Ambientali Spa, ha adottato un gestionale che consente il calcolo preciso del tributo in relazione ai giorni di effettiva occupazione o conduzione dell'immobile, viene modificato il regolamento TARI per l'anno 2023, in particolare l'art. 12;

*la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 19/04/2023, nella quale sono state stabilite le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche della TARI relativamente ad alcune categorie economiche, nonché l'applicazione di agevolazioni tariffarie per soggetti in condizione di grave disagio economico;

* la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19/04/2023, con la quale vengono approvate le tariffe TARI per l'anno 2023 sia per le utenze domestiche che non domestiche e dove vengono stabiliti il

riparto dei costi previsti nel PEF 2023 e confermati i coefficienti, già in vigore per la TARI 2022, utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile di tariffa;

CONSIDERATO CHE

l'adozione dei presenti provvedimenti assicura la copertura integrale dei costi relativi al servizio;

VISTI

i pareri di regolarità contabile favorevoli espressi relativamente alle tre delibere sopra indicate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 comma 1 del D.lgs 267/2000 dal responsabile dei servizi finanziari dott. Andrea Benvenuti in data 26/04/2023 e i pareri di regolarità tecnica favorevoli espressi dall'Arch. Sara Tintori Dirigente dell'Area programmazione e sviluppo in data 26/04/2023,

il Collegio dei Revisori dei Conti **esprime parere favorevole** affinché questa Amministrazione Comunale possa deliberare quanto indicato nelle tre proposte di deliberazione del Consiglio Comunale (n.21 del 18/04/23 - n.22 del 19/04/23 – n. 23 del 19/04/23), riguardo al NUOVO REGOLAMENTO DELLA TARI alle MODIFICHE TARIFFARIE e alla APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI adottate per l'esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. PICCOLI FABIO

Dott. FALTONI FULVIO

Dott. PANICUCCI FABIO



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Venerdì 28 aprile 2023	14:18	14:57

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Arcangioli Stefano (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Papi Alessio ha delegato Fava Manuel</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Colzi Alessandra [C.Gr]</i>		<i>X</i>
<i>Fanti Guido</i>	<i>X</i>	
<i>Mazzei Alessio [C.Gr]</i>	<i>X</i>	
<i>Rudj Baglioni delegato da Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>X</i>	

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Simone Calamai (Sindaco)*
- *Sara Tintori (Dirigente)*
- *Vignoli Alberto (Assessore)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile servizi finanziari)*
- *Giovanni Federighi (Servizi finanziari, incaricato alla verbalizzazione).*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

Il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile 2023 si è riunita alle ore 14:15, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoToMeeting la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio, Finanze e Patrimonio”, convocata il giorno 25/04/2023 prot. 11927/2023.

Sono presenti all’appello i componenti Arcangioli, Fava delegato da Papi, Asper, Fanti, Mazzei, Baglioni delegato da Mazzanti.

Sono inoltre presenti:

- Simone Calamai (Sindaco)
- Sara Tintori (Dirigente)
- Alberto Vignoli (Assessore)
- Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)
- Giovanni Federighi (Servizi Finanziari, incaricato alla verbalizzazione).

Ordine del giorno:

1. Patto parasociale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una Multiutility di servizi pubblici della Toscana.
2. Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu.
3. Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.
4. Bilancio di previsione 2023. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2023.
5. Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti - TARI.
6. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.
7. Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2023. Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.
8. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione.
9. Bilancio di previsione 2023-2025 e allegati. Approvazione

Fatto l’appello e constatati i presenti, alle ore 14:18 il Presidente Stefano Arcangioli, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola all’assessore Vignoli, per l’esposizione del primo punto all’ordine del giorno.

I - Patto parasociale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una *Multiutility di servizi pubblici della Toscana*.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Vignoli Alberto: Con questa delibera si propone al Consiglio Comunale di aderire al patto parasociale territoriale fra i Comuni della Provincia di Prato in relazione al progetto di costituzione di una *Multiutility*. Il patto parasociale generale serve per definire i rapporti fra soci e permette, tra l'altro, di fare dei patti più specifici per evitare che gli accordi siano basati troppo soltanto sulle percentuali di azioni detenute. In questo senso i patti parasociali territoriali servono a tutelare i soci più piccoli. All'interno del patto generale si prevedeva la possibilità di accordi di secondo livello, che seguissero indirizzi territoriali (ad esempio accordi tra Comuni di stessa Provincia). E' questo l'orientamento che si propone di far approvare al Consiglio Comunale, cioè di unirsi con gli altri Comuni della Provincia di Prato. Tutti i Comuni hanno aderito eccetto Cantagallo ma non perché non voglia partecipare ma perché tale Comune non ha mai approvato nemmeno il patto parasociale generale relativo alla costituzione di *Multiutility*. Si propone l'adesione a questo patto per rappresentare meglio le istanze del nostro territorio. Anche all'interno di accordo territoriale si prevede che per il raggiungimento del quorum sia necessaria la maggioranza dei membri, ossia di almeno tre Comuni e non solo la maggioranza in termini di percentuali di quote societarie detenute (altrimenti il Comune di Prato avrebbe un peso eccessivo rispetto ai soci più piccoli).

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 2: (Mazzei, Fanti)

CONTRARI 1: (Baglioni)

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai. Il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno sono molto collegati e d'accordo con i membri della Commissione possono essere esposti congiuntamente sebbene poi verranno votati separatamente.

II - Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu.

III - Bilancio di previsione 2023. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2023.

Sindaco Calamai:

La prima delle due delibere riguarda modifiche da fare al regolamento per l'applicazione della nuova IMU, necessaria dopo che sono emerse delle novità nel corso del 2022. La prima modifica riguarda l'art. 19, in quanto va inserita la nuova esenzione prevista dalla legge finanziaria 2023: le occupazioni abusive, per le quali sia stata presentata denuncia o iniziata un'azione giudiziaria penale, non pagheranno più l'IMU. Inoltre, bisogna modificare anche l'art. 7 del regolamento. La legge finanziaria 2022 aveva infatti previsto che, nel caso di componenti di nucleo familiare con dimora abituale/residenza anagrafica in due unità immobiliari diverse situate nel territorio comunale o in Comuni diversi, essi avessero la possibilità di applicare l'agevolazione prevista per l'abitazione principale soltanto su una delle due unità immobiliari a loro scelta. La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima tale norma.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Pertanto le agevolazioni previste per l'abitazione principale sono da attribuire all'unità immobiliare ove il possessore abbia la dimora abituale e residenza anagrafica.

Per quanto riguarda la seconda delibera, essa tratta delle aliquote collegate all'IMU: sono confermate le medesime aliquote IMU del 2022, comprese le detrazioni esistenti alle abitazioni principali. Discutendo di IMU, mi preme evidenziare che una delle caratteristiche principali del nostro bilancio è proprio che non abbiamo modificato nessun tributo diretto o aliquota su cui la competenza è direttamente comunale.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale sul secondo punto all'ordine del giorno.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 2: (Mazzei, Fanti)

CONTRARI 1: (Baglioni)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale sul terzo punto all'ordine del giorno.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 2: (Mazzei, Fanti)

CONTRARI 1: (Baglioni)

Il presidente rende la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quarto punto all'ordine del giorno.

IV - Bilancio di previsione 2023. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2023.

Sindaco Calamai:

Anche questa delibera riguarda uno dei tributi di competenza comunale, ossia l'addizionale comunale IRPEF. Come nel caso precedente dell'IMU, è confermato interamente l'orientamento del passato con aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fissato allo 0,60%, con soglia di esenzione se il reddito complessivo annuo è inferiore a € 9.000,00.

Il Presidente domanda se ci sono ulteriori domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 2: (Mazzei, Fanti)

CONTRARI 1: (Baglioni)

Il presidente passa la parola all'assessore Vignoli per l'esposizione del quinto punto all'ordine del giorno. Essendo collegati al punto sesto e settimo, l'assessore può esporre i punti insieme mentre poi procederemo a votare separatamente.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

V - Modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti - TARI.

VI - Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023.

VII - Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2023. Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Vignoli Alberto:

Il primo punto riguarda un aspetto molto operativo da variare nel regolamento TARI. Questa è modifica dovuta al nuovo programma gestionale che verrà utilizzato da ALIA per amministrare il tributo, il quale adesso consente di gestire le variazioni delle utenze in modo più preciso. In particolare, verrà modificato il comma 7, art. 12. Non era prima possibile un calcolo giornaliero del tributo e andava fatta computazione o dal primo o dal quindicesimo giorno del mese. La tariffazione era legata a periodi di quindici giorni. Adesso è invece possibile far partire l'utenza dal giorno effettivo di occupazione dell'immobile e il calcolo del tributo è perciò molto più preciso.

Il secondo e il terzo punto sono legati all'approvazione delle tariffe stesse TARI. Quest'anno tra le delibere non c'è l'approvazione del PEF. Infatti, secondo quanto deciso da ARERA recentemente, l'aggiornamento del PEF può essere fatto ogni due anni, nonostante venga approvato per un quadriennio. Il piano finanziario è stato approvato nel 2022 per il periodo 2022-2025 e verrà quindi aggiornato nel 2024. Perciò con questo atto si conferma per il 2023 il piano finanziario approvato nel 2022. Per il nostro Comune, il costo complessivo previsto era di poco superiore a cinque milioni di euro e con un aumento previsto della tariffa standard del 6,5%. In realtà, riportando questo aumento sulla tariffa e a livello medio, l'incremento è del 4% sia per le utenze domestiche che non domestiche. E' chiaramente sempre un aumento, legato come detto al Piano Economico Finanziario deliberato da assemblea di ALIA e non da una determinazione autonoma fatta dai singoli enti, ma un aumento minore rispetto all'aumento previsto della tariffa standard del 6,5%. Si è potuto infatti usufruire del recupero di varie superfici, in precedenza non assoggettate ad imposta, grazie anche alla preziosa opera svolta da ALIA in collaborazione con SO.RI e PM. In particolare, nel 2022, sono stati recuperati 16.000 m² di superfici di evasioni totali. Quest'azione, che fa parte di un progetto più generale Equità, verrà implementato anche nel 2023 ben sapendo che i benefici di questa strategia hanno un grande impatto soprattutto nel medio periodo.

La delibera successiva riguarda il sistema di agevolazioni. Le agevolazioni sono le stesse che erano state previste nel 2022. Esse riguardano sia agevolazioni ambientali (per utenze domestiche l'utilizzo del composte e i conferimenti in autonomia dei rifiuti ai centri raccolta, mentre per utenze non domestiche legate a percentuale del recupero effettuato con raccolta differenziata), sia agevolazioni di carattere sociale (legate all'ISEE o alla presenza di persone disabili ed anziane nei nuclei familiari). Vengono inoltre confermate le agevolazioni previste (esenzione totale parte fissa e parte variabile) per le Onlus, per i musei e per le sedi di partiti politici.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente domanda se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci altri interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto quinto.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Asper, Fava)

ASTENUTI 0:

CONTRARI 3: (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto sesto all'ordine del giorno.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Asper, Fava)

ASTENUTI 0:

CONTRARI 3: (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del punto settimo all'ordine del giorno.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Asper, Fava)

ASTENUTI 0:

CONTRARI 3: (Baglioni, Mazzei, Fanti)

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione dell'ottavo punto all'ordine del giorno, contestualmente al nono punto.

VIII - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione.

IX - Bilancio di previsione 2023-2025 e allegati. Approvazione.

Sindaco Calamai:

Il DUP è un documento importante, necessario per l'approvazione del bilancio di previsione 2023. Ovviamente va tenuto conto del contesto molto particolare in cui si approva il DUP, noto a tutti con il generale aumento dei prezzi, del costo delle materie prime e dei costi in generale nel quadro di una forte inflazione. Vorrei però sottolineare che nonostante questo difficile scenario, nel bilancio che vogliamo approvare in Consiglio Comunale, vengono mantenuti insieme i 3 macrobiettivi dell'amministrazione. Innanzitutto, l'offerta dei servizi al cittadino erogati dal Comune non viene variata e non aumentano i costi dei servizi esistenti (servizi sociali, scolastici, sport, turismo, etc). Desideravamo non toccare nessun servizio e nessun costo, al limite andando a rimuovere qualche elemento di inefficienza, e in questo bilancio previsionale ci riusciamo. Sappiamo quanto tutto ciò è importante per la qualità della vita della cittadinanza. Per dare qualche cifra delle somme significative stanziare in bilancio su questi aspetti: per la missione del sociale sono previsti circa 2.700.000 €, per la scuola un importo di circa 1.850.000 €, ordine pubblico e legalità circa 1.000.000 €, cultura e turismo circa 450.000 €.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Vi faccio notare che servizi importanti come i servizi socio-sanitari o la refezione scolastica aumentano i loro costi (come ricordato inizialmente per il trend generale), per cui il primo vede incrementare i costi di circa il 10%, mentre il secondo passerà da 900.000 € previsti a 1,280,000 Euro nella procedura di prossimo affidamento. Ribadisco che però non varia comunque l'offerta dei servizi al cittadino.

Un secondo macroobiettivo mantenuto dal Comune è quello sottolineato nelle delibere presentate in precedenza. Non agiamo infatti in alcun modo sulla leva fiscale diretta dell'Ente. Non varia l'aliquota dell'IMU, che nel nostro bilancio ha un valore complessivo di 6.000.000 Euro, non varia l'addizionale comunale IRPEF restando ferma allo 0,60%, e che ha un impatto economico totale di circa 1.450.000 Euro, non variano i canoni per occupazione del suolo e pubblicità nonché le tariffe e i costi per istruzione e refezione scolastica, compresi i servizi a domanda individuale.

Dobbiamo dire che riusciamo a far questo grazie al buonissimo andamento economico-finanziario del nostro bilancio, ed anche all'efficiente attività di accertamento svolta dalla SORI. Sull'attività di recupero mi preme sottolineare che è stato messo a regime il progetto Equità con recupero di superfici che non pagavano TARI e che invece adesso verseranno il contributo, come ricordato in precedenza dall'assessore Vignoli. Vorrei ricordare anche che manteniamo tutte le garanzie ed effettuiamo tutti gli accostamenti previsti per la salvaguardia dell'ente. Infatti, per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità vengono stanziati (circa 1.800.000 €) mentre non dobbiamo creare nessun fondo per i debiti commerciali in quanto i pagamenti dell'ente rispettano assolutamente il termine dei trenta giorni nei confronti di terzi. Ci sono poi gli accantonamenti per i rischi, con il fondo relativo.

Dalla parte delle entrate, il Fondo di Solidarietà Comunale da Ministero Interno diminuisce leggermente come per altri Comuni (valore economico di circa 1.420.000 €), e anche il fondo per fronteggiare l'aumento dei costi energetici decresce, un declino che è però è molto più pronunciato (circa 200-225mila € in meno). Auspichiamo che il trend venga invertito dato che il rialzo dei costi energetici si fa sentire davvero molto.

Un terzo macroobiettivo riguarda la parte investimenti, strategica per migliorare il nostro territorio. Innanzitutto, ci riferiamo al consolidamento e allo sviluppo di tutti i progetti legati al PNRR. Nel nostro Comune abbiamo intercettato risorse per un totale di circa 14 milioni di Euro. Nella programmazione abbiamo previsto di voler concretamente andare avanti su ogni progetto ed è stato però spesso necessario cofinanziarli. Non ci sono stati grandi aiuti da Stato e dunque li abbiamo dovuti cofinanziare in modo importante per coprire quel gap che si è creato tra i prezzi che erano previsti nella base di gara iniziali e quelli che affrontiamo adesso, a seguito del ricordato aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. E' una forbice di circa 30-35% che ci aspettavamo venisse coperta anche grazie ad aiuti statali che invece non sono arrivati.

Oltre al PNRR, ci sono tutte le altre opere del Comune di Montemurlo finanziate negli anni scorsi anche tramite aiuti di altri enti (ad esempio dalla Regione).



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il valore economico complessivo della parte investimenti diventa, per l'annualità 2023, circa 10 milioni di Euro, una somma davvero notevole per un Comune come il nostro. Abbiamo vari interventi circa la messa in sicurezza del territorio, interventi contro il rischio idraulico, la videosorveglianza, e interventi contro i rischi scuole, etc. In particolare, nelle scuole faremo soprattutto interventi di efficientamento energetico attingendo a dei finanziamenti. Esistono dei fondi anche per le manutenzioni, pari a circa un milione di Euro, per viabilità, verde e logistica. Ci sono comunque tanti altri dettagli di bilancio che potete apprezzare negli allegati.

Il Presidente domanda se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale sull'ottavo punto.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 2: (Fanti, Mazzei)

ASSENTE: Baglioni

Il Presidente procede alla votazione per appello nominale del nono punto all'ordine del giorno.

VOTI FAVOREVOLI 3: (Arcangioli, Fava, Asper)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 2: (Fanti, Mazzei)

ASSENTE: Baglioni

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:57.

Il segretario verbalizzante

Giovanni Federighi

Il Presidente della commissione

Stefano Arcangioli



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **22/2023**

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 26.04.2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **22/2023**

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 26.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 del 02/05/2023

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2023. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI
PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FATTORINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).